

Zola Predosa, 9 Maggio 2014
Prot. N 11267/2014

*A Concittadini
Assemblea Legislativa-Emilia Romagna
Rosa Maria Manari
Servizio Relazioni esterne e internazionali*

CCR 2013/2014 di Zola Predosa

La Legalità raccontata dai ragazzi

Stato di avanzamento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Zola Predosa si è insediato il 28 ottobre 2013, ha iniziato il percorso di riflessione ai primi di novembre e concluderà l'attività in coincidenza con la fine dell'anno scolastico. Dopo una prima fase di raccolta delle idee ha scelto di suddividere il lavoro delle 13 classi in 4 aree:

1. Le nostre regole

Il bullismo

Due classi, la 1^aA e la 1^aB, hanno scelto di occuparsi del tema del bullismo. Lo hanno fatto attraverso la realizzazione di disegni in forma ironica tesi a scoraggiare il bullismo. Il materiale è autoprodotta in formato sia cartaceo che digitale.

Il bullismo è quel fenomeno di prevaricazione, comportamento prepotente che influenza il modo di comunicare e gestire il potere all'interno del gruppo. Può essere incoraggiato e scoraggiato.

A partire dalle questioni sollevate dai ragazzi stessi, dall'ascolto di eventuali problematiche presenti, sono stati prodotti disegni e illustrazioni con la finalità di sensibilizzare, promuovere e diffondere informazioni sulla tematica, creare una cultura generale utile a prevenire la formazione di fenomeni di bullismo, e a far sentire "protetti" e sostenuti coloro che ne sono state vittime.

Il progetto è stato sostenuto dalla collaborazione di una Associazione del territorio che si occupa da anni di sensibilizzare la comunità al

tema in oggetto: "l'Associazione delle vittime del Salvemini"

Azioni svolte:

- Sono stati realizzati due incontri in ogni classe che ha svolto il lavoro sul tema del bullismo, condotti dalla psicologa A. Bianco dell' "Associazione vittime del Salvemini", per un totale di 4 incontri;
- Successivamente le classi hanno rielaborato i contenuti espressi dalla psicologa, e hanno prodotto dei disegni e delle vignette sul tema del bullismo;
- Le classi hanno inoltre scritto il testo di una canzone rap sul tema e in collaborazione con la professoressa di musica stanno componendo un brano musicale;

Azioni da svolgere:

- Maggio 2014: i disegni verranno presentati in un percorso itinerante lungo le diverse classi della scuola
- 22 maggio 2014: registrazione della canzone rap in collaborazione con la professoressa di musica
- 7 giugno 2014 : i disegni verranno esposti durante la festa finale della scuola

Il fair play

La classe 2^aA ha scelto l'argomento Fair play con l'intenzione di ampliare le regole ad essa ispirata non solo ai giocatori ma anche agli spettatori, in sintonia anche con le notizie di attualità.

Fair play significa molto di più che il semplice rispetto delle regole. Comprende la lotta contro l'inganno, il comportamento astuto teso alla simulazione, la violenza (sia fisica che verbale), la lotta al doping e alla corruzione. Il fair play è un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi. Richiama il concetto dell'amicizia, del rispetto degli altri, della lealtà, del rispetto delle regole, pertanto va esteso non solo agli sportivi che scendono in campo, ma anche a coloro che li guardano e li sostengono. Lo sport è un'attività tesa a conoscere se stessi, ad esprimersi e raggiungere soddisfazioni, ottenere successi personali, all'interno di un quadro di regole esplicite ed implicite.

L'attività attualmente progettata è la creazione di un decalogo del comportamento Fair play rivolto ai giocatori in campo e agli sportivi fuori dal campo. I decaloghi potranno essere presentati e fatti conoscere nei campi sportivi di Zola Predosa e durante le maggiori manifestazioni sportive.

Un primo momento sarà costituito dalla presentazione del decalogo

nell'evento sportivo che stanno realizzando un gruppo di ragazzi aderenti al progetto Live Zola, nato da un percorso di partecipazione/consultazione giovanile del Comune di Zola Predosa

Azioni svolte:

- Incontri/dibattito in classe per conoscere e riconoscere il tema.
- Formulazione di 2 decaloghi del Fair play; il primo con le 10 regole per lo sportivo che scende in campo, il secondo con le 10 regole per il tifoso che assiste agli incontri.

Azioni da svolgere:

- Partecipazione all'incontro con Luigi Cuomo, allenatore della squadra Nuova Quarto Calcio
- Plastificazione degli elaborati e affissione nei centri sportivi di Zola Predosa
- 25 maggio 2014: esposizione e lettura del decalogo durante un torneo organizzato dai ragazzi di Live Zola, nato da un percorso di partecipazione giovanile del comune di Zola Predosa. Premiazione delle squadre partecipanti per conferire il "premio del Fair Play" alla squadra più corretta,

Le regole a fumetti

La classe 1^aD ha trasformato in fumetto alcuni passi del libro di Gherardo Colombo "le regole raccontate ai bambini".

Il libro è stato scelto come materiale iniziale su cui intraprendere una riflessione sul tema della legalità.

È stata contemporaneamente fatta una richiesta all'associazione "sulle regole" di Gherardo Colombo di porre in calendario un incontro anche per la scuola di Zola.

Il fumetto prodotto verrà digitalizzato e posto all'interno del sito del CCR

Azioni svolte:

- Lettura e scelta di alcuni passi del libro su cui elaborare i disegni
- realizzazione dei disegni a fumetti

Azioni da svolgere:

- 7 giugno 2014: esposizione degli elaborati durante la festa finale della scuola
- trasformazione in digitale dei fumetti da inserire nel sito del CCR di Zola

2. Legal Music Dream

Le classi 2^aA e 1^aG hanno organizzato un evento con le stesse modalità del Music Dream degli anni precedenti. Per la preparazione di 4 pomeriggi presso il centro Giovanile di Zola i ragazzi hanno scelto una selezione di canzoni, suddivise per generi musicali, da ascoltare durante 4 pomeriggi presso il centro giovanile del paese.

Facendo perno sull'evento già conosciuto e consolidato, quest'anno l'attività è stata realizzata sul tema della legalità. La play list di canzoni scelte è composta da musiche e canzoni che trattano il tema.

Nelle classi sono stati realizzati alcuni cartelloni da mostrare durante i 4 pomeriggi musicali risultanti dalle riflessioni sul tema musica e legalità. Oggetto di riflessione sono stati: La legalità in discoteca, luogo per eccellenza in cui si ascolta musica; le regole sui diritti d'autore, data la diffusa abitudine di scaricare musica e ascoltarla con i diversi dispositivi tecnologici odierni; la pirateria e le sue conseguenze.

I ragazzi della 1^aG hanno analizzato i testi di 3 canzoni e riportato ciò che è emerso, con un linguaggio radiofonico, in una registrazione che simula una trasmissione radiofonica. All'interno hanno scelto di aggiungere le interviste a persone significative della scuola sul tema della legalità.

Azioni svolte:

- Raccolta e scelta dei brani musicali ispirati alla legalità da parte dei ragazzi promotori ai compagni delle diverse classi
- costruzione di un volantino e di un programma dei 4 pomeriggi
- 5 aprile 2014; 12 aprile 2014; 3 Maggio; 10 Maggio date in cui sono stati realizzati i 4 pomeriggi suddivisi per generi. In ordine: Hip-Hop, tecno e commerciale nel primo incontro, Rock e Disco nel secondo, Musica Italiana nel terzo e Rap nel quarto.
- 10 maggio 2014: invitato Gennaro Cianciullo, un rapper della scuola Salvemini che ha scritto una canzone ispirata alla legalità, conosciuto durante gli incontri di Concittadini.
- Registrazione della prima parte della simulazione di una trasmissione radiofonica e “mandata in onda” durante la seconda giornata del Legal Music Dream
- Realizzazione dei cartelloni sulle regole da seguire nei luoghi di divertimento con la musica, ed esposte per tutto il periodo del

Legal Music Dream al centro giovanile Torrazza, sede delle 4 giornate

Azioni da svolgere:

- Completamento delle registrazioni della trasmissione radiofonica
- 7 giugno 2014: esposizione dei prodotti realizzati durante la festa finale

3. Lavorare con i centri socio-culturali

Dalla prima osservazione dei personaggi a cui sono intitolati i centri socioculturali di Zola, Ilaria Alpi, Giovanni Falcone, Sandro Pertini, pertinenti al tema della legalità, sono stati svolti degli incontri all'interno dei centri socioculturali con la collaborazione dei centri stessi;

Sandro Pertini e Ilaria Alpi

Le classi 2^aB e 2^aG hanno approfondito la vita dei due personaggi e individuato i loro insegnamenti legati al tema della legalità.

Azioni svolte:

- creazione di acrostici e cartelloni sulla vita di Ilaria Alpi, e loro presentazione alla cittadinanza in data 29 marzo 2014 all'interno della festa del Centro sociale intitolato alla giornalista uccisa.
- Visione del film “il giorno più crudele dei giorni” sulla vita di Ilaria Alpi

Falcone e Borsellino

Partendo dalla consapevolezza che questi due personaggi, seppur noti, sono poco conosciuti dai ragazzi che oggi frequentano le secondarie di primo grado, i ragazzi della 1^aE hanno sviluppato un percorso di conoscenza dei due magistrati in collaborazione con il centro socioculturale zolese intitolato a Giovanni Falcone. I ragazzi hanno preparato una performance teatrale a partire dal libro “da che parte stare”, che racconta l'infanzia dei due magistrati, sfruttando il corso di teatro all'interno della scuola, condotto da Alessandro Bedosti dell'associazione teatrale “Cantharide “

Azioni svolte:

- Costruzione di una piece teatrale a partire dalla lettura del libro

- Prove all'interno del laboratorio teatrale scolastico
- Azioni da svolgere:**
- 24 maggio 2014: rappresentazione della piece teatrale

La legalità nel tempo

Attraverso il contatto e il confronto con gli adulti e gli anziani presenti all'interno del centro sociale Molinari è stato sviluppato il tema del cambiamento delle regole e delle leggi nel tempo concentrando l'attenzione su tre aree: la scuola, lo sport, il tempo libero. A partire dalla constatazione che anche le leggi non sono universali ma seguono lo sviluppo della società e dell'umanità, il cambiamento dei valori, e il dialogo intorno ad essi, è stata ricercata la storia di alcune leggi e le modificazioni che hanno subito da una generazione all'altra, con riferimento anche alla realtà locale.

Azioni svolte:

- Febbraio 2014: incontro nella biblioteca di Zola Predosa per visionare le foto d'epoca e prendere informazioni sulle attività che si svolgevano a Zola negli scorsi decenni insieme al presidente M.Barbieri del Centro Socioculturale Susanna Molinari.
- Aprile 2014: incontro al centro Centro Socioculturale Susanna Molinari tra i ragazzi della scuola e gli anziani del centro per un confronto sul tema.

Azioni da svolgere:

- Pomeriggio insieme alle famiglie al centro culturale
- Nella festa finale della scuola: rappresentazione della recita e esposizione della mostra.

4. Legalità e felicità

La fiaba della legalità

Secondo il pensiero di alcuni ragazzi, vivere nella legalità significa vivere più felici. La 1^aF ha sviluppato il tema creando una fiaba ispirata ai principi della legalità che verrà letta e rappresentata ad altre classi

Azioni svolte:

- Raccolta delle idee e realizzazione di una fiaba sulla legalità intitolata "l'isola delle regole"
- trasformazione della fiaba in una performance da rappresentare

Azioni da svolgere:

- 12 Maggio 2014: rappresentazione della fiaba nella scuola primaria di primo grado P. Calamandrei

il notiziario della legalità

Una classe ha creato un notiziario della legalità selezionando notizie che riguardano la contraffazione alimentare, partendo dagli spot pubblicitari che veicolano valori non in sintonia con la legalità, e l'osservanza delle regole.

Il Giardino della Legalità

Tutte le classi partecipanti del CCR stanno collaborando alla realizzazione dei mattoni di creta che ricopriranno le panchine in muratura all'interno del Parco Giardino Campagna da poco inaugurato a Zola Predosa. Su ogni mattone è incisa una o più parole, pensate dai ragazzi. Una volta messi in posa, i mattoni formeranno frasi significative emerse durante il percorso annuale sul tema della legalità. L'attività è svolta insieme al Centro Socioculturale Pertini e l'associazione culturale "l'isola della Creta"

Evento finale

A conclusione del progetto verrà realizzato il 7 giugno 2014 all'interno della festa finale della scuola F. Francia, di cui fanno parte le 13 classi partecipanti al Consiglio Comunale dei Ragazzi, un evento finale delle attività del CCR per mostrare una seconda volta e in maniera unitaria tutto quello che è stato prodotto durante l'anno scolastico dai ragazzi.

I materiali digitali e i resoconti delle attività svolte sono riportate nel sito ufficiale del CCR di Zola raggiungibile a questo indirizzo www.cicierrezola.net

Ufficio Fa.MI.Co.
Coordinamento pedagogico
Comune di Zola Predosa